

AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.475 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/47

L'anno **2026**, giorno **01** del mese di **Giugno** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione alla Salute e al Verde, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto **A)** Approvazione verbali n. **474** del **28/05/2026**

Punto **B)** Determinazione dirigenziale del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche n. **1068E/2026/07** del **07/05/2026** - (n. rep **407** del **07/05/2026**)

Punto **C)** Disposizione Dirigenziale del Servizio Verde Pubblico n. 1074I_16 del 18/05/2026 (rep. n. **4646/2026 del 25/05/2026**)

Punto **D)** varie ed eventuali

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Saggese Fiorella	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Maresca Catello	Presente
Acampora Gennaro	Presente	Sannino Pasquale	Presente	Salvatore Guangi	Presente
Esposito Pasquale	Presente	Rispoli Gennaro	Assente	Savastano Iris	Presente
Colella Sergio	Presente	Carbone Luigi	Presente	Cecere Claudio	Assente
Sorrentino Flavia	Presente	Domenico Palmieri	Presente	Palumbo Rosario	Presente

Assume la Presidenza, La Presidente, **Fiorella Saggese**

Il segretario: Italo Vogna

La Commissione inizia i lavori alle ore **09:00**. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i componenti della Commissione.

La Presidente **Fiorella Saggese**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno:

Punto **A)** Approvazione verbale n. **474** del **28/05/2026**

Punto **B)** Determinazione dirigenziale del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche n. **1068E/2026/07** del **07/05/2026** - (n. rep **407** del **07/05/2026**) avente ad oggetto: *Approvazione della variante relativa all'intervento di esecuzione bonifica del sito Arenile San Giovanni a Teduccio codice Piano Regionale di Bonifica 3049N493 - Intervento n. 11) di cui alla Tabella 1, Articolo 4 del Nuovo Accordo di Programma. CUP: B69I21000050001 - CIG padre: B3FCDE37F9 - CIG figlio: B6F271FA49*



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.475 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/47

Punto **C)** Disposizione Dirigenziale del Servizio Verde Pubblico n. 1074I_16 del 18/05/2026 rep. n. **4646/2026** avente ad oggetto: *Presa d'atto della Relazione sul Conto Finale e approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione relativo ai lavori per il Terzo gruppo di interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature presso i quartieri Chiaia – San Giuseppe – Pendino – Zona Industriale – San Giovanni a Teduccio, nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto gli interventi relativi ai lavori di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli – LOTTO 5 (Chiaia – San Ferdinando – San Giuseppe – Porto – Pendino – Mercato – Zona Industriale – San Giovanni a Teduccio) CUP: B63B20000040005 – CIG AQ Lotto 5: 8418898668 – CIG contratto applicativo 3: A06603A58C*

Dall'istruttoria Determinazione dirigenziale del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche n. **1068E/2026/07** del **07/05/2026** - (n. rep **407** del **07/05/2026**) emerge quanto segue: La determinazione riguarda l'approvazione di una variante in corso d'opera relativa alla bonifica dell'arenile di San Giovanni a Teduccio. Intervento particolarmente significativo sia sotto il profilo ambientale sia sotto il profilo sanitario e territoriale, in quanto insiste su un sito caratterizzato da criticità storiche e rientrante nel Piano Regionale di Bonifica. Il progetto sia stato oggetto di approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che ne ha tuttavia subordinato l'attuazione al rispetto di specifiche prescrizioni tecniche. Queste ultime sono state recepite nel progetto esecutivo. Successivamente, l'esecuzione dei lavori è stata affidata mediante procedura negoziata ad un raggruppamento temporaneo di imprese che ha presentato un ribasso significativo rispetto all'importo posto a base di gara. L'intervento è stato quindi avviato, con consegna progressiva delle aree e successiva stipula del contratto applicativo, fino alla piena disponibilità del sito nei primi mesi del 2026. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono emerse alcune criticità che hanno reso necessario rivedere determinati aspetti tecnici e operativi del progetto. In particolare, i lavori sono stati sospesi nel marzo 2026 in attesa degli esiti delle attività di monitoraggio ambientale affidate ad ARPA Campania. Questo elemento evidenzia come l'intervento sia strettamente condizionato dalla necessità di garantire elevati livelli di tutela ambientale e sanitaria. Le prescrizioni di ARPA Campania hanno costituito una delle principali motivazioni della variante, imponendo un ampliamento della durata del monitoraggio ambientale e un adeguamento delle modalità operative del cantiere. A ciò si sono aggiunte ulteriori esigenze emerse in corso d'opera, tra cui modifiche alle tecniche di contenimento dei materiali contaminati e alla gestione delle sabbie inquinate. Le modifiche introdotte sono state oggetto di una perizia di variante, redatta dalla Direzione Lavori e approvata dal Responsabile Unico del Progetto. La variante è stata qualificata come modifica non sostanziale ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 36/2023, non alterando la natura complessiva del contratto. L'area oggetto di intervento si estende per circa 3,7 ettari e comprende quattro arenili, di cui tre risultano contaminati e quindi da sottoporre a bonifica. Le condizioni del sito risultano particolarmente complesse, non solo per la presenza di inquinanti oltre le soglie ammesse, ma anche per la frammentazione fisica degli arenili e per le difficoltà di accesso determinate dalla presenza di infrastrutture e di una viabilità limitata. Il progetto originario prevedeva la rimozione delle sabbie contaminate mediante escavazione nelle aree in cui erano stati rilevati superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, con successivo conferimento dei materiali ad impianti autorizzati e ripristino morfologico degli arenili attraverso il riutilizzo delle sabbie pulite presenti in loco. Tale scelta risponde a esigenze sia ambientali sia tecniche. Sotto il profilo economico, il progetto presentava inizialmente un importo complessivo di oltre 861 mila euro, successivamente ridotto a circa 598 mila euro a seguito dell'aggiudicazione con ribasso d'asta. Tra le principali criticità riscontrate figurano la necessità di garantire la sicurezza dei fruitori dell'arenile mediante



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.475 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/47

l'installazione di pedane, le difficoltà operative legate alla presenza del canale di levante e l'esigenza di intensificare il monitoraggio ambientale. Le modifiche introdotte con la perizia di variante si configurano come interventi migliorativi e necessari. In particolare, assume rilievo la sostituzione del sistema originario di contenimento degli scavi con una soluzione alternativa costituita da lamiera grecata e big bag riempiti di sabbia. Tale soluzione tecnica, adeguata alla modesta profondità degli scavi, consente di ottenere un sistema efficace, più flessibile e con minore impatto ambientale. Ulteriori interventi riguardano l'installazione di pedane per la sicurezza, l'utilizzo di autogrù per superare ostacoli e il potenziamento del monitoraggio ambientale durante le lavorazioni. Sotto il profilo economico, la variante comporta una riduzione dei costi complessivi, con una diminuzione di circa il 6,33% dell'importo contrattuale. In conclusione, la perizia di variante rappresenta un adeguamento tecnico giustificato, che migliora sicurezza, efficienza operativa e controllo ambientale, garantendo al contempo una riduzione della spesa pubblica e una gestione efficiente dell'intervento.

Dall'Istruttoria della Disposizione Dirigenziale del Servizio Verde Pubblico n. 1074I_16 del 18/05/2026 (**rep. n. 4646/2026 del 25/05/2026**) emerge quanto segue: l'atto ha la funzione di prendere formalmente atto della Relazione sul Conto Finale e di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori relativi al terzo gruppo di interventi nel Lotto 5, che interessa un'ampia porzione del territorio urbano comprendente quartieri centrali e orientali come Chiaia, San Giuseppe, Pendino, la Zona Industriale e San Giovanni a Teduccio. Passaggio essenziale che certifica la corretta esecuzione delle attività e consente la definizione dei rapporti economici con l'appaltatore. L'intervento si inserisce in un più ampio programma di riqualificazione e incremento del verde cittadino, finanziato attraverso trasferimenti della Città Metropolitana per un importo complessivo superiore a 5,5 milioni di euro, formalizzato mediante una convenzione stipulata nel 2019 tra i due enti. Per attuare tale programma, il Comune di Napoli ha scelto lo strumento dell'Accordo Quadro ritenuto idoneo a gestire una pluralità di interventi distribuiti nel tempo e nello spazio. La struttura dell'appalto è organizzata in cinque lotti territoriali, tra cui il Lotto 5, oggetto della presente disposizione, aggiudicato alla società Coeffe Strade S.r.l., con avvalimento del Consorzio Stabile Telegare, con un ribasso d'asta pari al 38,618%. Dal punto di vista procedurale, l'intervento presenta uno sviluppo articolato nel tempo, con aggiudicazione, stipula dell'Accordo Quadro, attivazione dei contratti applicativi e successive proroghe fino al 2026. L'analisi economica evidenzia un importo iniziale dei lavori di circa 303 mila euro, successivamente incrementato tramite variante fino a circa 312 mila euro, con quadro economico complessivo pari a circa 360 mila euro. L'incremento è stato finanziato mediante utilizzo delle somme per imprevisti. Per quanto riguarda la fase esecutiva, il Certificato di Regolare Esecuzione attesta la conformità dei lavori, la loro corretta realizzazione e l'assenza di contenziosi o danni. Elementi di attenzione: proroghe reiterate: ribasso d'asta, la necessità di variante e la mancanza di dettagli puntuali sugli interventi realizzati, che limita la valutazione dell'impatto effettivo sul patrimonio arboreo cittadino.

Palumbo, ok per verbali. Inoltre chiedo una commissione sul problema del taglio erba di molte aiuole. Purtroppo il caldo secca l'erba e rischiamo incendi come a volte è capitato.

Savastano, dall'esame della determinazione emerge l'importanza dell'intervento di bonifica dell'arenile di San Giovanni a Teduccio, un'area che da anni presenta criticità ambientali e che necessita di un'azione efficace per restituire sicurezza, salubrità e fruibilità ai cittadini. Prendiamo atto che la variante approvata deriva da esigenze tecniche emerse durante i lavori e, in particolare, dalle prescrizioni di ARPAC Campania, che hanno richiesto un rafforzamento dei monitoraggi ambientali e un adeguamento delle attività di



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.475 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/47

cantiere. È positivo che la tutela della salute pubblica e dell'ambiente sia stata posta al centro delle scelte progettuali. Tuttavia, queste criticità meritano alcune riflessioni. Innanzitutto, è importante capire se i problemi che hanno portato alla sospensione dei lavori e alla variante fossero davvero imprevedibili o se avrebbero potuto essere individuati già nella fase di progettazione. In siti con una lunga storia di contaminazione, gli approfondimenti preliminari devono essere il più possibile accurati per evitare ritardi e modifiche in corso d'opera. In secondo luogo, sarebbe utile avere maggiori informazioni sui risultati dei monitoraggi ambientali che hanno portato ARPA Campania a richiedere ulteriori prescrizioni. Come Commissione, dobbiamo assicurarci che la bonifica sia accompagnata da controlli rigorosi e trasparenti, soprattutto in un contesto così delicato dal punto di vista sanitario e ambientale. Un altro aspetto riguarda i tempi. La sospensione dei lavori e la variante possono incidere sul completamento dell'intervento. Sarebbe quindi opportuno conoscere il nuovo cronoprogramma e le misure adottate per evitare ulteriori ritardi. Va comunque riconosciuto che le soluzioni tecniche individuate sembrano puntare a una maggiore efficacia dell'intervento, riducendo al tempo stesso l'impatto ambientale e i costi complessivi. La diminuzione dell'importo contrattuale è un elemento positivo, purché non comporti una riduzione degli standard di sicurezza, monitoraggio e qualità della bonifica. Per queste ragioni, propongo che la Commissione richieda aggiornamenti periodici sullo stato dei lavori, sugli esiti dei monitoraggi ambientali e sul rispetto delle prescrizioni degli enti di controllo, così da garantire la massima trasparenza verso i cittadini. L'obiettivo comune deve essere quello di restituire alla comunità un'area finalmente recuperata, sicura e pienamente fruibile, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Approvo il verbale. In ultimo chiedo che quanto prima venga convocata una commissione per discutere dei lavori che si stanno facendo al Virgiliano ed alla Villa Comunale.

Acampora, ok per il verbale

Maresca, nulla da osservare sul verbale. Per quanto riguarda la determina non si può non stigmatizzare l'intervento dell'Arpa che ha dato luogo alla variante. Il problema è serio e denota un approccio quantomeno approssimativo nella realizzazione delle attività che ha ricadute importanti sui cittadini che devono subire le conseguenze di tale approccio. San Giovanni e i suoi cittadini continuano a subire e questo è un dato che accada dopo quasi 5 anni di amministrazione dà la misura della situazione.

Colella, ok sul verbale

Sannino, Ok per il verbale Sulla determina 407, si prende atto della variante che appare necessaria visto le osservazioni dell'Arpa dettate dalle criticità ambientali e sanitarie Auspicando che l'intervento complessivo possa consentire ai cittadini di usufruire dell'area, ritengo indispensabile un attento monitoraggio sui tempi che, spero, non siano condizionati dal ribasso attuato. Infine prendo conoscenza della DD 4646/26.

Sorrentino, sulla Determina 407, questa variante è un passaggio tecnico necessario e, positivamente, non comporta maggiori costi. La questione che mi interessa approfondire, però, è un'altra: quando vedranno la conclusione di questo intervento i cittadini di San Giovanni a Teduccio? Credo che oggi la priorità sia avere un quadro chiaro dello stato della bonifica, delle verifiche ancora in corso e dei tempi necessari per restituire definitivamente questo spazio alla città. Prendo atto della disposizione dirigenziale 4646/2026 Chiedo, inoltre, un aggiornamento in Commissione sui progetti di riqualificazione, con la messa a dimora di nuove specie arboree, di Viale Virgilio. Ok per il verbale.

AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.475 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/47

Palmieri, prendo atto del verbale, nulla da eccepire. Anche per gli atti oggi in discussione prendo atto dei loro contenuti, non ho nulla da osservare.

Maisto, prendo atto del verbale, non ho alcuna osservazione. Sugli atti in valutazione oggi, dopo averne approfondito i contenuti, non ho alcuna osservazione da evidenziare.

Saggese, per quanto mi riguarda esprimo valutazione favorevole rispetto a questo provvedimento, che consente di proseguire un intervento strategico per il risanamento ambientale dell'arenile di San Giovanni a Teduccio, area da anni interessata da rilevanti criticità ambientali. La variante approvata appare motivata da esigenze tecniche e prescrizioni degli organismi di controllo ambientale, con l'obiettivo di garantire la massima tutela della salute pubblica e dell'ecosistema. Si tratta di un passo importante per restituire alla città un tratto di costa più sicuro, fruibile e valorizzato sotto il profilo ambientale.

Acampora, condivido con presidente valutazione favorevole per intervento strategico san Giovanni. Una importante azione per la città.

Esaminati gli atti all'ordine del giorno, i consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori pareri e/o osservazioni da verbalizzare.

Alle ore **12:00**, constatata l'approvazione del verbale di cui al primo punto all'ordine del giorno ed esauriti gli argomenti di discussione di cui al secondo ed al terzo punto all'ordine del giorno, la Presidente **Fiorella Saggese** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Italo Voana*



ITALO
VOGNA

La Presidente
Fiorella Saggese*



FIORELLA
SAGGESE